

Regione Umbria

Giunta Regionale

ALLEGATO 3 - PROPOSTA DI INTERVENTO

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A REGIONI, PROVINCE AUTONOME E CITTÀ METROPOLITANE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II

SOGGETTO PROPONENTE

REGIONE UMBRIA

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

RETE UMBRA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Governance, partecipazione, cultura e comunicazione per la sostenibilità

REFERENTI

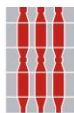
Inserire nelle tabelle seguenti i riferimenti dei referenti per l'attuazione della proposta

RAPPRESENTANTE LEGALE PER LA FIRMA DELL'ACCORDO E LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

NOME E COGNOME	MICHELE CENCI
RUOLO	Dirigente Servizio sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
STRUTTURA DI RIFERIMENTO NELL'ORGANIGRAMMA	Direzione Regionale Governo del territorio, Ambiente, Protezione civile
TELEFONO	075.5045918
E-MAIL (PEC)	mcenci@regione.umbria.it
E-MAIL ISTITUZIONALE	direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

REFERENTE TECNICO DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

NOME E COGNOME	GIOVANNI ROCCATELLI
RUOLO	Resp. Sezione VAS e Sviluppo sostenibile



Regione Umbria

Giunta Regionale

STRUTTURA DI RIFERIMENTO NELL'ORGANIGRAMMA	Direzione Regionale Governo del territorio, Ambiente, Protezione civile
TELEFONO	075.5055369
E-MAIL (PEC)	groccatelli@regione.umbria.it
E-MAIL ISTITUZIONALE	direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

La proposta deve includere azioni riferibili ad almeno due delle seguenti Categorie di intervento previste dal presente Avviso (art. 4 e All. 1). Nell'elenco sottostante, indicare le categorie incluse nella proposta:

X Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile

X Categoria 2. Cultura per la sostenibilità

X Categoria 3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile

SINTESI DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

Descrivere la proposta di intervento, utilizzando esclusivamente i box e le tabelle riportate di seguito (da Tabella 1 a Tabella 4).

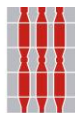
DESCRIZIONE SINTETICA

Inserire una breve descrizione complessiva della proposta (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Il progetto è volto a incrementare l'implementazione e la territorializzazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSS), la coerenza delle politiche regionali, la cultura della sostenibilità e la partecipazione istituzionale e comunitaria. I filoni principali di attività sono:

- *Potenziamento e ampliamento della Cabina di regia regionale e attivazione di tavoli istituzionali, per migliorare la coerenza, la pianificazione strategica, la governance multilivello, l'engagement e la partecipazione degli enti locali (EELL).*
- *Aggiornamento della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per l'allineamento e la sinergia con i contenuti della Strategia nazionale, definizione di Agende Territoriali e di Atlanti di progetto comunali.*
- *Implementazione di percorsi educativi, di spazi dedicati alla progettazione e alla comunicazione rivolti ai giovani, per accrescere la loro consapevolezza e la loro partecipazione attiva alle sfide per la sostenibilità.*
- *Formazione del personale della Regione, degli Enti locali, del tessuto economico-produttivo per lo sviluppo di competenze mirate ad integrare i principi di sostenibilità nella gestione territoriale e nei processi di sviluppo.*
- *Ottimizzazione del funzionamento e istituzionalizzazione dei Forum territoriali, coordinamento*





Regione Umbria

Giunta Regionale

ed interazione con il Forum nazionale, coinvolgimento delle nuove generazioni e creazione di ambienti favorevoli alla formazione di partenariati innovativi.

I destinatari principali sono i membri della Cabina di regia regionale, gli enti locali, le istituzioni educative, i giovani, il mondo imprenditoriale, il terzo settore e altri attori della comunità regionale. I principali output attesi sono l'aggiornamento della SRSS, l'elaborazione e l'adozione delle Agende territoriali per lo sviluppo sostenibile, la definizione di Atlanti di progetti comunali e di un sistema di monitoraggio per la sostenibilità.

OBIETTIVO GENERALE DELLA PROPOSTA

Inserire una breve descrizione dell'obiettivo generale della proposta (max 1500 caratteri spazi inclusi)

L'obiettivo generale è l'implementazione e la territorializzazione della SRSS, la coerenza delle politiche regionali, la cultura della sostenibilità e la partecipazione istituzionale e comunitaria.

Per arrivare a questo obiettivo è fondamentale implementare la messa in "rete" delle Istituzioni in ambito regionale e transregionale, attivando al tempo stesso tutte le modalità più idonee per consentire alle diverse componenti della comunità regionale di partecipare consapevolmente e attivamente al cammino verso la sostenibilità.

La proposta mira a consolidare una governance multilivello per la sostenibilità, così come la partecipazione di tutti gli attori istituzionali, degli EELL, degli attori economici, del terzo settore, degli altri attori della comunità regionale e dei giovani nelle sfide regionali per lo sviluppo sostenibile.

Il progetto intende capacitare le istituzioni, gli EELL, le imprese, il terzo settore e gli altri attori della comunità regionale nell'ambito dello sviluppo sostenibile, in modo che tutti, con pari dignità, possano contribuire con conoscenza, competenza e appropriatezza ai processi e progetti di sviluppo sostenibile traendo vantaggio dalla transizione verso modelli sostenibili. Infine, intende promuovere e accrescere la conoscenza, la consapevolezza, l'engagement e la partecipazione dei giovani per lo sviluppo sostenibile. Il tutto con lo scopo di radicare la cultura della sostenibilità nelle pratiche quotidiane, nei comportamenti, nelle scelte individuali e collettive, nelle politiche e nelle pratiche, promuovendo così una trasformazione del modello di sviluppo regionale verso la piena sostenibilità. Infine, si punta ad accompagnare i giovani ad essere protagonisti nella costruzione di processi e progetti di sviluppo sostenibile e della comunicazione sulla sostenibilità, attraverso il Forum giovani e attraverso la produzione di contenuti informativi e di approfondimento.

Nel corso dell'iter per la formazione e approvazione della Strategia regionale, l'Umbria ha mantenuto fermo il principio sancito con l'art. 34 del D.L.gs 152/2006. La Strategia assume un ruolo centrale nell'individuare il percorso della Regione verso gli obiettivi di sostenibilità, assicurando che tale percorso sia allineato con gli obiettivi della Strategia nazionale. Per questo dapprima la Strategia regionale, ha individuato e calibrato gli obiettivi della Strategia nazionale alla realtà e ai fabbisogni prioritari della Regione. Ora con questa nuova fase di collaborazione tra Stato e Regioni si intende proseguire il processo di territorializzazione della Strategia regionale già avviato, valorizzando il sistema di rete costruito con le rappresentanze dei territori, nell'ottica di un documento aperto e in costante evoluzione capace di rappresentare le istanze e i contributi di tutti, coordinando gli strumenti politici, amministrativi e finanziari da porre in essere per raggiungere gli obiettivi prefissati. Nel percorso di tale processo viene altresì aggiornato il contenuto stesso della Strategia regionale per assicurare l'integrazione e la piena sinergia con la Strategia Nazionale.

Per la territorializzazione della strategia è prevista la definizione di Agende territoriali e



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Strategia nazionale per
lo sviluppo sostenibile



Regione Umbria

Giunta Regionale

l'elaborazione di un atlante dei progetti nei 6 ambiti territoriali omogenei in cui è stato suddiviso il territorio umbro. Per ogni comparto territoriale corrisponde un FORUM quale luogo di confronto con tutte le componenti della comunità regionale che operano in quel territorio. Gli esiti dell'attività dei Forum regionali sono condivisi e concorrono all'attività del Forum nazionale. E' inoltre previsto un sistema di monitoraggio VAS dei PRG comunali integrato con quello della Strategia al fine di misurare il contributo dell'attuazione dei piani di scala locale al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile della Strategia stessa (come richiesto dall'art.18 comma 3bis D.Lgs.152/2006).

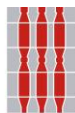
La proposta intende al tempo stesso valorizzare ed incrementare il rapporto già avviato su alcuni temi della sostenibilità comuni con altre Regioni in relazione alla condivisione di caratteristiche territoriali e socio-economiche affini.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Strategia Nazionale per
lo Sviluppo Sostenibile



Regione Umbria

Giunta Regionale

AZIONI

Tabella 1 – Quadro sintetico delle azioni

La Tabella 1 intende restituire un quadro sintetico complessivo delle azioni previste e dei principali risultati attesi.

Inserire una riga per ciascuna azione prevista nella proposta progettuale e compilare la tabella per tutte le azioni previste.

categoria	sottocategoria	numero e titolo azione (cfr. All. 1 Avviso)	Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi)	Descrizione sintetica risultati attesi (max 500 caratteri spazi inclusi)
1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile	1.1.a – Integrazione di meccanismi e strumenti per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile nella struttura della Cabina di regia (cfr. PAN PCSD).	Rafforzamento e stabilizzazione della Cabina di regia regionale. Ampliamento della Cabina di regia regionale.	Il rafforzamento della Cabina di regia regionale dovrebbe migliorare il coordinamento, l'allocazione delle risorse e la pianificazione strategica, rafforzando un approccio consapevole degli attori istituzionali promuovendo lo sviluppo sostenibile. La Cabina di regia regionale attraverso ANCI Umbria - FELCOS Umbria, assicura la partecipazione dei comuni umbri e promuove la collaborazione multilivello per un'efficace governance regionale, integrando le attività regionali con quelle locali per massimizzare l'impatto e la sinergia.
1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile	1.1.b – Attività di scambio e collaborazione tra Cabine di regia, inclusa la creazione di reti, in ottica di supportare la governance multilivello e la coerenza delle politiche per lo sviluppo	Saranno promosse e si parteciperà ad attività di scambio tra Cabine di regia delle Regioni e a reti nazionali sul tema della governance multilivello e la coerenza delle	Rafforzato lo scambio di esperienze e buone pratiche tra le Cabine di regia. Con il supporto del MASE, si prevede di organizzare almeno 1 o 2 incontri tra Cabine di regia regionali.



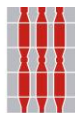


Regione Umbria

Giunta Regionale

		sostenibile.	politiche per lo sviluppo sostenibile.	
1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile	1.1.c – Attivazione e facilitazione di tavoli istituzionali per il confronto con gli enti locali, a supporto dell’attuazione delle strategie regionali e provinciali e delle agende metropolitane e locali per lo sviluppo sostenibile.	Attivazione di un Tavolo istituzionale regionale al quale parteciperanno gli Enti Locali Umbri. Attivazione di 6 Tavoli istituzionali d’Area, uno per ognuna delle 6 aree di sostenibilità. il Tavolo istituzionale regionale e i Tavoli istituzionali di Area promuovono la partecipazione inclusiva attraverso il coinvolgimento dei principali attori del territorio tramite i Forum territoriali per lo sviluppo sostenibile.	1. Migliorato coinvolgimento degli Enti Locali nel processo di territorializzazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile. 2. Migliorato l’engagement degli Enti Locali. 3. Migliorato il dialogo diretto e il confronto tra cabina di regia regionale e gli Enti Locali Umbri. 4. Migliorato il dialogo e la sinergia tra enti locali all’interno delle 6 Aree di sostenibilità.
1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza	1.2.a – Realizzare l’aggiornamento delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile alla luce dell’approvazione della prima revisione della	Il processo attivato con l’azione 1.1.a comporta il progressivo e contestuale aggiornamento degli obiettivi e azioni della Strategia regionale.	L’aggiornamento progressivo degli obiettivi e delle azioni della Strategia regionale è facilitato dall’ampliamento della Cabina di regia con ANCI Umbria - FELCOS Umbria, garantendo una cooperazione tra la rete dei comuni umbri e la Regione Umbria per una governance multilivello più efficace.



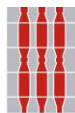


Regione Umbria

Giunta Regionale

	delle politiche e la governance multilivello	SNSvS, aggiornata al 2022, con Delibera CITE del 18 settembre 2023.		
1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello	1.2.c – Supportare la definizione di agende territoriali/locali/di area/cittadine per lo sviluppo Sostenibile.	A partire dalle Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile definite da ciascuno dei 6 Forum Territoriali, nel precedente progetto, ogni Forum territoriale realizzerà un percorso partecipativo per definire la propria Agenda territoriale per lo sviluppo sostenibile.	Elaborazione di 6 Agende territoriali per lo sviluppo sostenibile.
1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello	1.2.d - Creare atlanti di progetti/cataloghi di iniziative in essere – già programmati o da progettare, che attuano a livello locale gli obiettivi delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo Sviluppo.	Elaborazione di un atlante dei progetti territoriali per lo sviluppo sostenibile su scale comunale o intercomunale quale diretta applicazione dell'Agenda territoriale su scala di Aree di sostenibilità	L'infrastruttura progettuale coinvolge gli attori territoriali nell'adozione dell'agenda territoriale, diventando la base per lo sviluppo dei progetti. Le istituzioni locali coordinano e promuovono questo processo, mentre la progettualità aperta e inclusiva prevede modalità per coinvolgere ulteriori attori e per l'attivazione di processi di coprogettazione, capaci di favorire e promuovere un atlante di progetti concreti e fattibili, progressivamente attuabile, con gli strumenti della programmazione e pianificazione regionale.
1. Coerenza delle politiche	1.3 Strumenti per la coerenza	1.3.b – Creazione e implementazione di	Valorizzazione e applicazione a	L'azione mira a implementare efficacemente



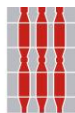


Regione Umbria

Giunta Regionale

per lo sviluppo sostenibile	e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche	strumenti per la valutazione degli effetti ed impatti delle politiche, della programmazione e delle performance dell'ente sugli obiettivi di sostenibilità, ai fini della semplificazione e dell'efficacia dei processi di valutazione.	scala regionale e subregionale del sistema SSAM messo a punto dall'Università di Perugia-DSAAA e da ARPA Umbria nell'ambito della formazione della Strategia regionale, come indicato nel cap. 5 della stessa finalizzato alla misurazione della sostenibilità dell'azione regionale. Si reputa necessario, inoltre, in ottica di integrazione dei livelli di pianificazione regionale valorizzare i processi di VAS comunali e quindi le relative attività di monitoraggio ambientale.	il sistema SSAM su scala regionale e subregionale, ottimizzando la gestione ambientale e promuovendo una pianificazione territoriale più sostenibile e informata scientificamente. Con questa azione si intende inoltre, rendere più integrato il modello di misurazione della sostenibilità fino alla scala comunale. Infatti attraverso il processo di VAS dei piani urbanistici comunali si individueranno gli obiettivi degli stessi in relazione a quelli della Strategia. Inoltre attraverso il sistema di monitoraggio VAS del piano, integrato con quello della Strategia, si potrà misurare il contributo dei PRG comunali all'attuazione della Strategia regionale.
1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile	1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità	1.4.a – Declinazione territoriale dei 55 indicatori della SNSvS e dimostrazione di come gli indicatori selezionati a scala locale contribuiscono all'attuazione della SNSvS.	Messa a punto e perfezionamento del sistema di indicatori regionali, in linea con la strategia nazionale, basato sui risultati del Protocollo di monitoraggio della Strategia	Un sistema di indicatori e target regionali coerenti con la strategia nazionale, migliorando la valutazione e il monitoraggio delle politiche regionali per un'efficace implementazione e perfezionamento delle stesse.



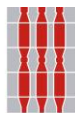


Regione Umbria

Giunta Regionale

			2023 con ARPA Umbria. Coerenza tra livelli nazionale e regionale.	
2. Cultura per la sostenibilità	2.1 Educazione per lo sviluppo sostenibile.	2.1.a – Sperimentazione di Patti educativi territoriali multilivello, da realizzarsi attraverso il coordinamento tra i diversi livelli territoriali (Regioni, Province Autonome, Città metropolitane e Enti locali).	Saranno creati 6 Patti educativi territoriali, uno per ogni area di sostenibilità, e sperimentati percorsi educativi con le scuole con il coinvolgimento della comunità educante territoriale.	6 patti educativi territoriali. 6 percorsi educativi con le scuole.
2. Cultura per la sostenibilità	2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile	2.2.a – Percorsi di capacitazione istituzionale interni all’ente, in materia di sviluppo sostenibile, coerenza delle politiche, anticipazione del futuro e riprogrammazione (foresight).	Sarà svolta attività di formazione per il personale della Regione Umbria per l’accrescimento delle competenze legate allo sviluppo sostenibile e alle modalità di attuazione della Strategia regionale.	Potenziamento delle competenze del personale della Regione legate allo sviluppo sostenibile. Il personale sarà formato sui contenuti di Agenda 2030 ONU, sui contenuti della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile ed il suo Piano di Azione, sui contenuti della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e le sue modalità di attuazione. E’ prevista un’attività di formazione della durata di 20 ore rivolta al personale della Regione.
2. Cultura per la sostenibilità	2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile	2.2.b – Percorsi di capacitazione istituzionale per gli enti locali (cfr. supporto categoria 1).	Sarà realizzato un laboratorio regionale rivolto agli enti locali sui temi dello sviluppo sostenibile e della coerenza delle politiche.	Potenziamento delle competenze degli EELL sul tema dello sviluppo sostenibile e della coerenza delle politiche. E’ previsto un laboratorio regionale della durata 24 ore rivolto agli amministratori e dirigenti degli enti locali umbri.
2. Cultura per la sostenibilità	2.2 Formazione per lo sviluppo	2.2.c – Percorsi di formazione orientati all’acquisizione di	Sarà realizzato un laboratorio rivolto alle	Potenziamento delle competenze delle imprese e della comunità territoriale sui



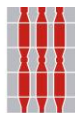


Regione Umbria

Giunta Regionale

	sostenibile	nuove competenze professionali per lo sviluppo sostenibile, che coinvolgano le imprese e la comunità territoriale.	imprese e alla comunità territoriale sui temi dello sviluppo sostenibile (es.gestione ambientale impresa, economia circolare, certificazioni di sostenibilità).	temi dello sviluppo sostenibile. E' previsto un laboratorio della durata di 20 ore replicabile nel tempo, da pubblicare per il download e la diffusione ulteriore.
2. Cultura per la sostenibilità	2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità	2.3.a – Disegno e attivazione di strumenti per comunicare la sostenibilità e per sensibilizzare i decisori	Miglioramento della pagina web https://svilupposostenibile.umbria.it e creazione di contenuti da mettere a disposizione degli enti locali per campagne di sensibilizzazione e verso la cittadinanza.	Sito web facilmente accessibile e aggiornato periodicamente con contenuti sullo sviluppo sostenibile, creazione di contenuti da mettere a disposizione degli enti locali per campagne di sensibilizzazione verso la cittadinanza.
2. Cultura per la sostenibilità	2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità	2.3.b – Iniziative per la creazione di strumenti di comunicazione ideati da parte delle nuove generazioni.	Produzione e pubblicazione sulla piattaforma di comunicazione per i giovani YES di contenuti multimediali e testuali da parte dei giovani sullo sviluppo sostenibile	Rafforzata, ampliata la piattaforma di comunicazione per i giovani YES
3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile	3.1 Forum Regionale/Provinciale/Metropolitano per lo sviluppo sostenibile	3.1.a – Ottimizzazione del meccanismo di funzionamento e gestione del Forum (in coerenza con il Regolamento del Forum nazionale) o	Saranno istituzionalizzati i 6 Forum territoriali per lo sviluppo sostenibile e sarà ottimizzato il loro	Costituzione formale e consolidamento dei 6 Forum di Sostenibilità.



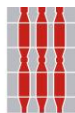


Regione Umbria

Giunta Regionale

		delle piattaforme costituite per l'attuazione delle Strategie e Agende per lo Sviluppo Sostenibile.	meccanismo di governance e funzionamento.	
3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile	3.1 Forum Regionale/Provinciale/Metropolitano per lo sviluppo sostenibile	3.1.b – Definizione delle modalità di coinvolgimento delle nuove generazioni, in vista di una loro formalizzazione e istituzionalizzazione.	Sarà rafforzato il Forum dei giovani come spazio privilegiato di incontro tra giovani, istituzioni e attori territoriali, sede di confronto, partecipazione e d'individuazione di proposte per il futuro sostenibile dei territori e delle comunità dell'Umbria.	Consolidamento del Forum regionale dei giovani per la sostenibilità.
3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile	3.1 Forum Regionale/Provinciale/Metropolitano per lo sviluppo sostenibile	3.1.c – Organizzazione e facilitazione degli incontri dei Forum	Sarà strutturata una agenda di incontri dei Forum e una attività di coordinamento e promozione della partecipazione degli stessi.	Forum animati con metodologie partecipative e co-programmazione, utilizzando piattaforme digitali e in presenza. La sperimentazione di strumenti innovativi dovrebbe portare alla definizione di un modello durevole per la co-programmazione delle politiche di sostenibilità. Contestualmente sarà assicurato il raccordo e lo scambio con il Forum nazionale riportando nella sua sede gli esiti delle attività di ambito regionale.
3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile	3.2 Partecipazione istituzionale	3.2.a – Partecipazione ai Tavoli di confronto con il MASE e alle iniziative correlate (inclusi gli incontri	Garantire la partecipazione della Regione Umbria ai tavoli di confronto con il MASE.	Politiche regionali più allineate con le direttive nazionali sulla sostenibilità, una migliore comprensione delle sfide future e una maggiore capacità di



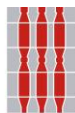


Regione Umbria

Giunta Regionale

		di livello internazionale ed europeo per la territorializzazione dell'Agenda 2030)		influenzare le decisioni nazionali in materia di sostenibilità.
3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile	3.2 Partecipazione istituzionale	3.2.b – Organizzazione e partecipazione a incontri tra Regioni, Province Autonome e Città metropolitane finalizzati ad attività di peer learning, dialogo e scambio tra amministrazioni, in sinergia con le attività dei Tavoli di confronto con il MASE.	Sviluppare il confronto e la condivisione di criteri comuni su alcuni temi prioritari, quali ad esempio: adattamento ai cambiamenti climatici, gestione integrata dei sistemi naturali, contrasto all'abbandono delle aree interne, pianificazione territoriale di scala comunale e monitoraggio attraverso i processi di VAS. Il confronto potrà interessare le Regioni contermini e altre regioni impegnate sugli stessi temi.	Condivisione di criteri ed indirizzi condivisi di livello regionale su temi prioritari. Rafforzamento della collaborazione tra Regioni.
3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile	3.3 Partenariati innovativi	3.3.a – Sviluppo di ambienti utili alla formazione di partenariati innovativi attraverso la realizzazione di iniziative fisiche e virtuali (es. hackathon, etc.).	Nell'ambito di ogni Forum territoriale verrà costituito un Hub sull'innovazione che realizzerà sessioni di lavoro collaborative come hackathon.	Promozione di collaborazioni tra imprese e territorio. Promozione di progetti e partnership pubblico-privato e privato-privato, per lo sviluppo economico sostenibile dell'Umbria.





Regione Umbria

Giunta Regionale

			Queste sessioni mirano a sviluppare un piano d'azione specifico per le imprese e la comunità umbra, incorporando le migliori pratiche sostenibili e affrontando le sfide specifiche del territorio	
3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile	3.3 Partenariati innovativi	3.3.b – Co-progettazione e co-programmazione di bandi e strumenti di incentivazione per l'innovazione di istituzioni, imprese, start up e organizzazioni non statali.	Verrà creato un percorso partecipativo regionale di co-progettazione e co-programmazione e per la definizione di strumenti di incentivazione legati alle Agende territoriali e i Piani di azione locali.	Definizione di strumenti di incentivazione efficaci per implementare le Agende territoriali e i Piani di azione locali, derivati da un processo partecipativo regionale di co-progettazione e co-programmazione. Questi strumenti dovrebbero favorire azioni concrete e sostenibili a livello locale, promuovendo una maggiore consapevolezza e coinvolgimento delle comunità nella gestione del territorio.

Tabella 2 – Dettaglio delle azioni

Per ciascuna azione prevista (descritta in Tabella 1), inserire una Tabella 2 di dettaglio delle attività programmate.

Il numero di Tabelle 2 dovrà quindi essere pari al numero di azioni elencate nella Tabella 1.

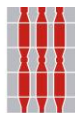
azione	1.1.a – Integrazione di meccanismi e strumenti per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile nella struttura della Cabina di regia (cfr. PAN PCSD).
categoria di intervento	1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile
descrizione azione	Rafforzamento e stabilizzazione della Cabina di regia regionale: la cabina comprende le Direzioni regionali attraverso uno o più rappresentanti. La cabina di regia regionale sviluppa modalità di interazione e coordinamento tra gli strumenti di programmazione



Regione Umbria

Giunta Regionale

	<p>regionale come inizialmente individuati con la matrice Allegato 2 alla Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile adottata nel 2023.</p> <p>La Cabina di regia regionale si amplia con l'inserimento di ANCI UMBRIA - FELCOS Umbria assicurando la sinergia della rete dei comuni umbri e delle sue attività con le attività della Regione Umbria in ottica operativa di governance multilivello e di coerenza delle politiche.</p>
destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Membri della Cabina di regia Regionale• Direzioni regionali• Altri stakeholder coinvolti nella programmazione regionale• ANCI Umbria - FELCOS Umbria
risultati attesi	<p>Il rafforzamento della Cabina di regia Regionale dovrebbe migliorare il coordinamento, l'allocazione delle risorse e la pianificazione strategica, aumentando la fiducia degli attori istituzionali promuovendo lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Con l'inserimento di ANCI Umbria - FELCOS Umbria, la Cabina di regia Regionale amplia la partecipazione dei comuni umbri e promuove la collaborazione multilivello per un'efficace governance regionale, integrando le attività regionali con quelle locali per massimizzare l'impatto, la coerenza e la sinergia.</p>
output previsti	<p>Definizione di indirizzi sulle modalità di interazione e coordinamento tra le Direzioni regionali.</p> <p>Documento che definisce la nuova composizione e le responsabilità della cabina di regia regionale, inclusi i ruoli specifici di ANCI Umbria - FELCOS Umbria.</p>
durata azione	<i>18 mesi</i>
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>06/2024 – 11/2025</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Regione Umbria
azione	1.1.b – Attività di scambio e collaborazione tra Cabine di regia, inclusa la creazione di reti, in ottica di supportare la governance multilivello e la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile.
categoria di intervento	1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile
descrizione azione	Saranno promosse e si parteciperà ad attività di scambio tra Cabine di regia delle Regioni e a reti nazionali sul tema della governance multilivello e la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile. Il

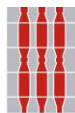


Regione Umbria

Giunta Regionale

	confronto verterà principalmente sulle modalità di funzionamento delle Cabine di regia, sull'efficacia di alcune azioni/iniziative avviate/svolte per l'attuazione delle rispettive Strategie, sui meccanismi/strumenti utilizzati per la coerenza tra i diversi documenti programmatici. Con il supporto del MASE si prevede di organizzare 1 o 2 incontri tra Cabine di regia regionali.
destinatari	<ul style="list-style-type: none">• REGIONE Umbria• ANCI Umbria - FELCOS Umbria• Membri esistenti della Cabina di Regia Regionale.• Direzioni regionali e altri soggetti coinvolti nel processo decisionale e nell'implementazione delle politiche regionali.• Altre Cabine di Regia regionali
risultati attesi	Rafforzato lo scambio di esperienze e buone pratiche tra le Cabine di regia.
output previsti	Azioni integrate sulla governance multilivello e sulla coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile.
durata azione	18 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	06/2024 – 11/2025
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Regione Umbria
azione	1.1.c – Attivazione e facilitazione di tavoli istituzionali per il confronto con gli enti locali, a supporto dell'attuazione delle strategie regionali e provinciali e delle agende metropolitane e locali per lo sviluppo sostenibile.
categoria di intervento	1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile
descrizione azione	<p>Istituzione del Tavolo istituzionale regionale: il tavolo rappresenta un livello di coordinamento e dialogo a livello regionale, che riunisce rappresentanti degli enti locali, delle istituzioni regionali e di altre organizzazioni istituzionali (ARPA, Sviluppumbria, Parco 3A, ANCI Umbria - FELCOS Umbria, ecc.). Il tavolo istituzionale regionale può facilitare la comunicazione e la collaborazione tra i diversi attori e promuovere l'allineamento delle politiche e delle azioni a livello regionale.</p> <p>Formazione 6 Tavoli istituzionali di Area: l'istituzione di tavoli di Area, uno per ciascuna delle 6 aree di sostenibilità dell'Umbria, consente di affrontare le specifiche sfide e opportunità presenti in ciascuna area. Ogni Tavolo individuerà un Comune quale</p>

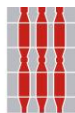




Regione Umbria

Giunta Regionale

	<p>coordinatore e riferimento del Tavolo stesso. Questi tavoli coinvolgeranno i rappresentanti degli enti locali dell'Area, società di pubblico servizio a partecipazione pubblica (acqua, rifiuti, ecc.). Ogni tavolo può concentrarsi sullo sviluppo e l'attuazione di strategie e progetti specifici per promuovere la sostenibilità in quella determinata area.</p> <p>Collaborazione e coordinamento: È importante che il Tavolo istituzionale regionale e i sei di Area collaborino tra loro e con altri attori pertinenti, come le istituzioni regionali, nazionali e sovranazionali, per massimizzare l'impatto delle iniziative e garantire la coerenza e l'efficacia delle politiche e delle azioni per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Partecipazione inclusiva: il Tavolo istituzionale regionale e i Tavoli istituzionali di Area promuovono la partecipazione inclusiva attraverso il coinvolgimento dei principali attori del territorio tramite i Forum territoriali per lo sviluppo sostenibile.</p>
destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentanti degli Enti Locali dell'Umbria.• Istituzioni regionali della Regione Umbria (ad esempio ARPA, Sviluppo Umbria, Parco 3A, ecc.).• Comuni umbri designati come coordinatori dei tavoli istituzionali di Area.• Società di pubblico servizio a partecipazione pubblica (ad esempio acqua, rifiuti, ecc.).• Altri attori regionali e territoriali coinvolti nella promozione dello sviluppo sostenibile.
risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Migliorato coinvolgimento degli Enti Locali nel processo di territorializzazione della SSS Regionale.2. Migliorato l'engagement degli Enti Locali.3. Migliorato il dialogo diretto e il confronto tra Cabina di regia Regionale e gli Enti Locali umbri.4. Migliorato il dialogo e la sinergia tra enti locali all'interno delle 6 aree di sostenibilità.
output previsti	<ul style="list-style-type: none">• Definizione delle funzioni del tavolo istituzionale regionale e dei tavoli istituzionali di Area.• Rapporti periodici sulle attività svolte e sui risultati ottenuti durante le riunioni dei Tavoli istituzionali, compresi eventuali piani d'azione sviluppati per affrontare le sfide specifiche nelle diverse aree di sostenibilità.• Documenti di allineamento delle politiche e delle azioni regionali con gli obiettivi e le strategie definite dai tavoli istituzionali, sottolineando l'importanza della collaborazione e del coordinamento tra i diversi livelli istituzionali.• Rapporti di valutazione sull'impatto delle attività dei tavoli

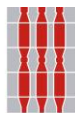


Regione Umbria

Giunta Regionale

	istituzionali sulla promozione dello sviluppo sostenibile nelle diverse aree della regione Umbria.
durata azione	15 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	09/2024-11/2025
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Regione Umbria – ANCI Umbria – FELCOS Umbria
azione	1.2.a – Realizzare l'aggiornamento delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile alla luce dell'approvazione della prima revisione della SNSvS, aggiornata al 2022, con Delibera CITE del 18 settembre 2023.
categoria di intervento	1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello
descrizione azione	Il processo attivato con l'azione 1.1.a comporta il progressivo e contestuale aggiornamento/perfezionamento degli obiettivi e azioni della Strategia regionale. A tal fine i Tavoli d'area, i Forum territoriali, il Forum giovani, il mondo delle imprese saranno parte attiva, in un sistema regionale di rete, nel processo di aggiornamento della strategia, teso ad assicurare l'allineamento e la sinergia con i contenuti della Strategia nazionale e del suo Piano di azione attraverso i Vettori di sostenibilità.
destinatari	Regione Umbria
risultati attesi	L'aggiornamento progressivo degli obiettivi e delle azioni della Strategia Regionale è facilitato dall'ampliamento della Cabina di Regia con ANCI Umbria - FELCOS Umbria, garantendo una cooperazione tra la rete dei comuni umbri e la Regione Umbria per una governance multilivello più efficace.
output previsti	<ul style="list-style-type: none">• Processo di aggiornamento della Strategia Regionale, inclusi piani e timeline per le attività pianificate.• Revisione e aggiornamento dei documenti strategici esistenti, inclusi obiettivi, azioni, indicatori e target, per riflettere i nuovi contributi e le prospettive emerse dalla collaborazione multilivello.• Materiali informativi e comunicativi per sensibilizzare e coinvolgere attivamente la comunità locale e altri stakeholder sull'aggiornamento della Strategia Regionale e sulle opportunità di partecipazione.

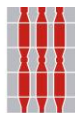




Regione Umbria

Giunta Regionale

	<ul style="list-style-type: none"> • Momenti di verifica e di collaborazione con il MASE per la coerenza con la Strategia Nazionale.
durata azione	18 mesi
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	06/2024-11/2025
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Regione Umbria - ANCI Umbria - FELCOS Umbria
azione	1.2.c – Supportare la definizione di agende territoriali/locali/di area/cittadine per lo sviluppo Sostenibile.
categoria di intervento	1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello
descrizione azione	<p>Questa azione verrà sviluppata attraverso il lavoro di raccolta di proposte e di confronto dei 6 Forum territoriali di Area.</p> <p>Identificazione degli obiettivi e delle azioni prioritarie: in base alle Linee di indirizzo territoriali prodotte da ciascuno dei 6 Forum di Area, nel precedente Progetto, si procederà ad identificare gli obiettivi e le azioni prioritari che saranno inclusi nell'Agenda territoriale per lo sviluppo sostenibile del Forum. Questi obiettivi e azioni dovrebbero essere specifici, misurabili, realizzabili, rilevanti e temporizzati (SMART) e dovrebbero riflettere le priorità e le esigenze identificate dalla comunità locale.</p> <p>Elaborazione dell'Agenda territoriale: attraverso il lavoro partecipativo di co-programmazione e co-progettazione dei 6 Forum saranno elaborate le Agende territoriali per lo sviluppo sostenibile. Questo documento dovrebbe includere una visione generale dei principali obiettivi, le azioni, gli indicatori di processo, i tempi, i destinatari, i protagonisti e le risorse, nonché eventuali meccanismi di monitoraggio e valutazione per garantire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.</p> <p>Adozione e implementazione: Una volta elaborata, l'Agenda territoriale per lo sviluppo sostenibile dovrebbe essere adottata ufficialmente dal Forum Territoriale e dal Tavolo istituzionale di Area di riferimento, sarà promossa tra tutti gli attori interessati per garantire un impegno concreto per la sua implementazione. Questo può includere la designazione di responsabili specifici per ciascuna azione e il coordinamento delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi stabiliti.</p>
destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipanti ai Forum territoriali per lo sviluppo sostenibile • Facilitatori o gruppi di lavoro incaricati dell'identificazione

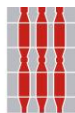


Regione Umbria

Giunta Regionale

	<p>degli obiettivi e delle azioni prioritarie.</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunità locale coinvolta nelle discussioni e nelle consultazioni.• Tutti gli attori interessati, inclusi enti governativi, organizzazioni non governative e settore privato, che devono promuovere e impegnarsi nell'implementazione dell'Agenda territoriale.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Migliorato e consolidato il processo partecipativo di co-progettazione e co-programmazione dei 6 Forum territoriali.• Migliorato il coinvolgimento degli Enti locali e di tutti gli attori del territorio.• Formalizzate le 6 Agende territoriali per lo sviluppo sostenibile.• Adozione ufficiale dell'Agenda territoriale da parte del Forum Territoriale e dal Tavolo istituzionale di Area con designazione di responsabili per le azioni e avvio delle attività di implementazione.
output previsti	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento delle Linee di indirizzo territoriali contenenti gli obiettivi e delle azioni prioritarie identificati da ciascun Forum.• 6 Agende territoriali per lo sviluppo sostenibile.• Atti formali di adozione delle Agende
durata azione	<i>8 mesi</i>
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>09/2024-04/2025</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	ANCI Umbria - FELCOS Umbria
azione	1.2.d - Creare atlanti di progetti/cataloghi di iniziative in essere – già programmati o da progettare, che attuano a livello locale gli obiettivi delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo Sviluppo.
categoria di intervento	1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello
descrizione azione	Infrastruttura progettuale: il lavoro di adozione diffusa delle Agende territoriali tra gli attori territoriali costituisce di fatto l'infrastruttura dell'elaborazione progettuale. Essa sarà coordinata e promossa dalle istituzioni locali, ciascuna per le proprie competenze ma alimentata e animata dagli attori che hanno aderito e ne hanno garantito l'impegno

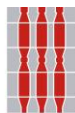




Regione Umbria

Giunta Regionale

	<p>concreto per l'implementazione. La progettualità è aperta e inclusiva e per questo dovranno essere predisposte modalità di successiva adesione e di attivazione di processi di coprogettazione.</p> <p>L'infrastruttura progettuale coinvolge gli attori territoriali nell'adozione dell'agenda territoriale, diventando la base per lo sviluppo dei progetti. Le istituzioni locali coordinano e promuovono questo processo, mentre la progettualità aperta e inclusiva prevede modalità per coinvolgere ulteriori attori e attivare processi di coprogettazione.</p>
destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Attori territoriali coinvolti nell'adozione diffusa dell'agenda territoriale. • Istituzioni locali responsabili del coordinamento e promozione dell'infrastruttura progettuale. • Attori che hanno aderito e garantito l'impegno per l'implementazione dell'agenda territoriale. • Comunità locale e altre parti interessate coinvolte nel processo progettuale.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorato il coordinamento e il coinvolgimento attivo e inclusivo degli attori del territorio nella promozione dell'adozione diffusa delle Agende territoriali. • Creazione di strumenti efficaci per la territorializzazione • Implementata a livello locale la Strategia di sviluppo sostenibile regionale e le Agende Territoriali.
output previsti	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un'infrastruttura di co-progettazione coordinata dalle istituzioni locali, alimentata dagli attori impegnati nell'implementazione (piattaforma digitale). • Sviluppo di modalità per favorire l'adesione e attivare processi di coprogettazione, garantendo un approccio aperto e inclusivo. • Elaborazione di un atlante dei progetti territoriali per lo sviluppo sostenibile su scale comunale o intercomunale.
durata azione	<i>8 mesi</i>
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>04/2025-11/2025</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	ANCI Umbria - FELCOS Umbria
azione	1.3.b – Creazione e implementazione di strumenti per la valutazione degli effetti ed impatti delle politiche, della programmazione e delle performance dell'ente sugli obiettivi di sostenibilità, ai fini della semplificazione e dell'efficacia dei



Regione Umbria

Giunta Regionale

processi di valutazione.	
categoria di intervento	1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche
descrizione azione	<p>Si prevede di valorizzare e applicare sia su scala regionale che subregionale il sistema SSAM (Sistema di Supporto alle Decisioni per la Sostenibilità Ambientale) sviluppato dall'Università di Perugia-DSAAA e da ARPA Umbria, attualmente utilizzato nell'ambito del Protocollo di Monitoraggio della Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile per la pianificazione regionale. Il sistema SSAM integra dati e informazioni provenienti da varie fonti, consentendo una valutazione completa e multidimensionale delle questioni ambientali e di sostenibilità. Questa azione mira a promuovere l'adozione diffusa del sistema SSAM all'interno delle diverse amministrazioni regionali e subregionali, nonché tra gli stakeholder chiave come enti locali, aziende e organizzazioni della società civile. Ciò comporta la sensibilizzazione, la formazione e l'assistenza tecnica per garantire una corretta implementazione e utilizzo del sistema. L'obiettivo è migliorare la capacità decisionale e la pianificazione strategica a tutti i livelli, facilitando l'identificazione e l'attuazione di politiche e azioni mirate a promuovere lo sviluppo sostenibile in tutta la regione Umbria e nelle aree circostanti.</p> <p>Si reputa necessario, in ottica di integrazione dei diversi livelli di pianificazione, valorizzare i processi di VAS dei PRG comunali e quindi le relative attività di monitoraggio ambientale; infatti attraverso il processo di VAS dei piani urbanistici comunali si individueranno gli obiettivi degli stessi in relazione a quelli della Strategia. Inoltre attraverso il sistema di monitoraggio VAS del piano, integrato con quello della Strategia, si potrà misurare il contributo dei PRG all'attuazione della Strategia Regionale. Si avvia un effettivo e diretto processo di territorializzazione della Strategia regionale sul tema centrale della pianificazione urbanistica comunale. L'attività intende diffondere e applicare la metodologia per la costruzione e misurazione della sostenibilità per la pianificazione urbanistica, in continuità con le precedenti collaborazioni tra Regione Umbria-MASE. In particolare, tutti i comuni umbri, saranno progressivamente interessati a questo processo, in relazione all'avvio della formazione di nuovi strumenti urbanistici o di varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, assumendo obiettivi e azioni di piano nonché gli strumenti per il monitoraggio nell'ambito di un processo integrato e coerente.</p>
destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Amministrazioni regionali e subregionali interessate all'adozione del sistema SSAM.• Stakeholder chiave come enti locali, aziende e organizzazioni



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Strategia Nazionale per
lo Sviluppo Sostenibile



Regione Umbria

Giunta Regionale

	<p>della società civile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decision maker e responsabili politici coinvolti nella pianificazione strategica e nel processo decisionale. • Personale tecnico e specialistico incaricato dell'implementazione e dell'utilizzo del sistema SSAM. • Comunità scientifica e accademica coinvolta nello sviluppo e nell'aggiornamento del sistema SSAM. • Organizzazioni e istituzioni interessate alla promozione dello sviluppo sostenibile nella regione Umbria e nelle aree circostanti. • Tutti coloro che beneficeranno di decisioni più informate e mirate grazie all'utilizzo del sistema SSAM, incluso il pubblico in generale. • Amministrazioni comunali che hanno in corso o sono in procinto di avviare una procedura di VAS • Amministrazioni comunali che hanno già sottoposto a VAS il PRG e che devono svolgere le attività di monitoraggio ambientale ai sensi dell'art.18 del D.Lgs.152/2006
risultati attesi	<p>L'azione mira a implementare il sistema SSAM su scala subregionale, ottimizzando la gestione ambientale e promuovendo una pianificazione territoriale più sostenibile e informata scientificamente.</p> <p>L'azione mira inoltre alla realizzazione di un sistema regionale di monitoraggio integrato e coerente ai diversi livelli ed in particolare finalizzato alla misurazione del contributo dei piani urbanistici comunali alla attuazione della Strategia regionale.</p>
output previsti	<p>Partecipazione attiva degli stakeholder chiave nell'adozione e nell'utilizzo del sistema SSAM.</p> <p>Identificazione e attuazione di politiche e azioni specifiche per promuovere lo sviluppo sostenibile, facilitata dall'utilizzo diffuso del sistema SSAM.</p> <p>Sistema regionale di monitoraggio integrato e coerente ai diversi livelli ed in particolare finalizzato alla misurazione del contributo dei piani urbanistici comunali alla attuazione della Strategia regionale.</p>
durata azione	<i>15 mesi</i>
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>09/2024-11/2025</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Regione Umbria - ARPA Umbria e Università degli Studi di Perugia DipDSA3 - ANCI Umbria – FELCOS Umbria
azione	1.4.a – Declinazione territoriale dei 55 indicatori della SNSvS e

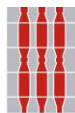


Regione Umbria

Giunta Regionale

dimostrazione di come gli indicatori selezionati a scala locale contribuiscono all'attuazione della SNSvS.	
categoria di intervento	1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
sottocategoria di intervento	1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità
descrizione azione	<p>Messa a punto e perfezionamento del sistema di indicatori e target a livello regionale, garantendo la coerenza con il sistema di indicatori della strategia nazionale. Ciò implica un'attenta revisione e adattamento degli indicatori esistenti, nonché l'identificazione di nuovi indicatori specifici per rispecchiare le realtà regionali e le sfide locali legate allo sviluppo sostenibile. L'obiettivo è sviluppare un sistema robusto e accurato che consenta un monitoraggio efficace dei progressi verso gli obiettivi di sostenibilità a livello regionale, assicurando allo stesso tempo l'allineamento con i parametri nazionali e internazionali. Questa attività si basa sui report previsti nell'ambito del Monitoraggio della Strategia regionale attualmente condotto in collaborazione con ARPA Umbria, sfruttando le esperienze e i dati acquisiti per informare e migliorare ulteriormente il sistema di indicatori e target. L'approccio adottato è orientato alla promozione di una valutazione accurata e integrata delle prestazioni regionali in materia di sviluppo sostenibile, facilitando il monitoraggio dei progressi nel tempo e l'identificazione delle aree critiche che richiedono interventi prioritari.</p>
destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Autorità regionali incaricate della pianificazione e del monitoraggio dello sviluppo sostenibile.• Enti e istituzioni coinvolte nella definizione e nell'implementazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile.• Gruppi di lavoro tecnici responsabili della revisione e dell'adattamento degli indicatori esistenti e dell'identificazione di nuovi indicatori.• Regione Umbria e ARPA Umbria, che hanno collaborato nel Protocollo di monitoraggio della Strategia e forniscono input e dati per migliorare il sistema di indicatori e target.• Tutti gli attori interessati al monitoraggio e alla valutazione dei progressi verso gli obiettivi di sostenibilità a livello regionale.• Cittadini e organizzazioni della società civile che beneficiano di una maggiore trasparenza e accountability nei processi di monitoraggio e valutazione dello sviluppo sostenibile.
risultati attesi	<p>Un sistema di indicatori e target regionali coerenti con la strategia nazionale, migliorando la valutazione e il monitoraggio delle politiche regionali per un'efficace implementazione e perfezionamento delle stesse.</p>

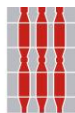




Regione Umbria

Giunta Regionale

output previsti	<ul style="list-style-type: none">• Revisione e aggiornamento degli indicatori esistenti sulla base dei report realizzati per garantire la coerenza con la strategia nazionale e riflettere le realtà regionali.• Identificazione di nuovi indicatori specifici per affrontare sfide locali legate allo sviluppo sostenibile.• Implementazione di un sistema di monitoraggio regionale degli indicatori identificati.• Produzione di un rapporto annuale sui progressi verso gli obiettivi di sostenibilità a livello regionale, utilizzando i dati del sistema di indicatori e target.
durata azione	<i>18 mesi</i>
data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>06/2024-11/2025</i>
soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Regione Umbria – ARPA Umbria - 3A Parco Tecnologico
azione	2.1.a – Sperimentazione di Patti educativi territoriali multilivello, da realizzarsi attraverso il coordinamento tra i diversi livelli territoriali (Regioni, Province Autonome, Città metropolitane e Enti locali).
categoria di intervento	2. Cultura per la sostenibilità
sottocategoria di intervento	2.1 Educazione per lo sviluppo sostenibile.
descrizione azione	<ul style="list-style-type: none">• Coinvolgimento delle scuole e della comunità educante territoriale: oltre alle istituzioni educative formali, come le scuole, è importante coinvolgere anche altri attori della comunità educante territoriale, come insegnanti, genitori, associazioni locali, organizzazioni non governative e altre istituzioni educative informali. Questo permette di ampliare l'approccio educativo coinvolgendo una varietà di prospettive e risorse.• Creazione di un Coordinamento regionale “Patti educativi” e di 6 coordinamenti territoriali, uno per ognuno dei Forum territoriali. I comitati di coordinamento sono composti da rappresentanti delle istituzioni educative, delle autorità locali, delle organizzazioni della società civile e di altri stakeholder pertinenti sarà responsabile di facilitare la comunicazione, la condivisione delle risorse e la collaborazione tra i diversi attori coinvolti nei Patti educativi territoriali.• Identificazione delle esigenze educative locali e degli obiettivi: coinvolgimento attivo della comunità educante



Regione Umbria

Giunta Regionale

	<p>territoriale nel processo di identificazione delle esigenze educative specifiche di ciascuna delle 6 aree di sostenibilità per la definizione degli obiettivi comuni. Questo può avvenire attraverso incontri, focus group, sondaggi o altri metodi partecipativi per raccogliere le opinioni, i bisogni e le aspettative della comunità riguardo all'educazione per lo sviluppo sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppo di percorsi educativi: a partire dalle esigenze e dagli obiettivi identificati si ideeranno percorsi educativi mirati per ciascun settore di sostenibilità. Questi percorsi dovrebbero integrare sia l'apprendimento in classe che l'apprendimento esperienziale sul campo, offrendo agli studenti opportunità pratiche per esplorare e comprendere le questioni legate alla sostenibilità nel loro contesto locale con il coinvolgimento attivo degli attori della comunità educante.
destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Autorità regionali responsabili della definizione e dell'implementazione dei Patti educativi territoriali multilivello.• Enti locali, inclusi comuni e altri soggetti territoriali, coinvolti nel coordinamento e nell'attuazione dei Patti educativi a livello locale.• Istituzioni educative, scuole, università e centri di formazione, coinvolte nella progettazione e nell'implementazione di iniziative educative a supporto dei Patti territoriali.• Organizzazioni della società civile, associazioni e altre entità interessate alla promozione dell'istruzione e della formazione a livello territoriale.• Studenti, genitori e membri della comunità locale, che beneficiano delle opportunità di apprendimento e sviluppo offerte dai Patti educativi territoriali multilivello.• Esperti e professionisti del settore educativo, coinvolti nella progettazione e nella valutazione dei programmi educativi territoriali.• Altri attori pertinenti, come aziende, enti di ricerca e istituzioni culturali, che possono contribuire con risorse e competenze per il successo dei Patti educativi territoriali.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Creato un coordinamento multi-attoriale tra istituzioni educative, autorità locali, organizzazioni della società civile e altri stakeholder pertinenti.• Identificate le esigenze educative locali e gli obiettivi comuni attraverso incontri partecipativi, focus group e sondaggi nella comunità.• Migliorata la collaborazione, la sinergia e la condivisione

